COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE
SUL TERMOUTILIZZATORE

N. 4 del 21 luglio 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventuno del mese di luglio, alle ore 9,30

(addì 21/07/2018, ore 9,30)

si è riunita, c/o la sala Consiliare del Comune di Parona in Parona - Piazza Signorelli, regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento per il suo funzionamento, la Commissione Consultiva Comunale sul Termoutilizzatore, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 04.02.2015.

La Commissione è composta dai sottoindicati componenti.

Risultano presenti:

Sindaco o suo delegato	PRESIDENTE					
	<u>COMPONENTI EFFETTIVI</u>			<u>COMPONENTI SUPPLENTI</u>		
		P	A		P	A
Consigliere Comunale Rappresentante di maggioranza	BONTEMPELLI Alessandra			BELTRAME Giovanni		
Consigliere Comunale Rappresentante di minoranza	COLLI Silvano	X		GRECO Deborah		
Comune di Albonese Rappresentante	GARDINALI Stefano					
Comune di Cilavegna Rappresentante	COLLI Avv. Giuseppe			RONA Ing. Marco		
Comune di Mortara Rappresentante	MASSUCCHI Arch. Renato			FARINA Dott. Fabio	X	
Comune di Vigevano Rappresentante	NOTARFRANCESCO Geom. Michele					
Ambientalista	CASTAGNOLA Ing. Federico			BERNARDINELLO Gianfranco		
Ambientalista	BASIRICO Daniele	X		LASAGNA Ing. Alberto		
Ambientalista	SOFRITTI Renato	X		DI AGOSTINO Palmarino	X	
Tecnico esperto nel settore	GIAVAZZI Ing. Matteo					
Tecnico esperto nel settore	MARIN Ing. Roberto					
Rappresentante i cittadini	PARADISO Giuseppina Maria	X		COLOMBO Marino	X	
Rappresentante i cittadini	CARRUBBA Paolo	X				

Il Presidente della Commissione è identificato nel sindaco Dott. Marco Lorena
La Segretaria verbalizzante della Commissione è la Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria

E' inoltre presente per Lomellina Energia il Direttore di Stabilimento Ing. Angeloni.

Il Presidente, all'inizio dei lavori, fa comunicare l'O.d.G. di questa seduta:

Ringraziamenti Ing. Lettieri
Analisi Report Maggio-Giugno 2018
Analisi dati ARPA
Modifiche non sostanziali (MNS) 2018
Varie ed eventuali

Il Sindaco apre la seduta comunicando la notizia che dall'1 giugno l'Ing. Adriano Lettieri presta più la sua opera presso Lomellina Energia. A nome dell'Amministrazione Comunale e come presidente della Commissione Comunale del Termovalorizzatore ritiene non solo doveroso ma opportuno esprimere un ringraziamento per quanto fatto insieme in questi anni con spirito di collaborazione nell'affrontare le varie situazioni.

Il Sig. Basiricò chiede all'Ing. Angeloni se sia prevista la sostituzione dell'Ing. Lettieri e se sia già stata identificata la persona. Il Direttore spiega che si potrebbe descrivere bene l'impianto di Parona pensandolo formato da 2 blocchi produttivi importanti rappresentati da: pretrattamento e incenerimento, i quali devono integrarsi alla perfezione con la logistica che è la spina dorsale di tutto il ciclo produttivo della struttura. Questi tre blocchi, attualmente sono stati raggruppati sotto il comparto produzione perché siano il più possibile integrati fra loro; si sta quindi pensando di assumere una figura professionale che funzionerà da responsabile della produzione che avrà il compito di supervisionare e collegare al meglio le tre attività sopra descritte.

Discorso a parte merita il discorso ambientale: trattamento delle acque e monitoraggi, che come anche la sicurezza, vengono gestite separatamente dalla produzione.

Il Sig. Soffritti fa presente che la prima convenzione prevedeva come figura di responsabile dell'impianto di Parona una figura paronese come era l'Ing. Lorena in quanto doveva essere una garanzia fra le parti. Il Sig. Colli aggiunge che sicuramente qualcosa ci dovrebbe essere nella convenzione come discorso di preferenza. Il Sig. Palmarino afferma che non vi era espressamente scritto quanto esposto da Soffritti ma ci si era accordati su una linea guida generale.

Il Sindaco verificherà quanto esposto dai vari membri della commissione sul contenuto della convenzione riguardo a questo tema molto delicato e esprime un pensiero personale sul fatto che, a suo modo di vedere, un rappresentante della zona potrebbe dare delle garanzie al di là della professionalità delle persone interpellate per questo ruolo strategico per l'impianto paronese, per il rispetto per il proprio territorio in cui è nato e vissuto.

Il Sig. Basiricò chiede se possibile sapere come sia andata nei dettagli la vicenda riguardante l'Ing. Lettieri e viene chiesto di portare i ringraziamenti e la stima di tutta la commissione.

L'Ing. Angeloni spiega che è stato rescisso il contratto con Lomellina in modo consensuale e che attualmente non è impiegato in altri impianti del gruppo e che riporterà i ringraziamenti della Commissione.

Passando all'analisi dei report di andamento degli impianti per i mesi di maggio e giugno il Direttore comunica che non si sono verificate importanti grosse anomalie. Ci vien spiegato che

leggendo i dati relativi alle ore di funzionamento della caldaia ma soprattutto della turbina si ha l'idea dell'andamento dell'impianto perché è uno degli elementi più importanti. L'analisi del semestre dice che si può essere moderatamente soddisfatti soprattutto della linea 1. Linea 2 ha ancora dei problemi

La linea 1 è stata spenta a fine giugno per manutenzione programmata ed è ripartita ieri. Si passerà domani, dopo il riscaldamento dei nuovi refrattari alla piena funzionalità. Si è lavorato per un mese su più turni per chiudere il cantiere della fermata manutentiva nei tempi prefissati.

Domani verrà fermata la linea 2 per circa 3 settimane. Verrà fatto un grosso intervento anche a livello economico, pari a circa 4.000.000 di euro.

Come gruppo A2A, solitamente le fermate di manutenzione vengono programmate nel periodo estivo soprattutto per grandi interventi perché si riducono solitamente i rifiuti dei bacini serviti in quanto la popolazione diminuisce per le ferie estive e quindi i problemi legati alla continuità di raccolta degli urbani sul territorio è quasi nullo.

Quando si effettuano delle manutenzioni si ha l'indisponibilità parziale degli impianti. Si fa notare che tutti gli interventi eseguiti, a parte quelli programmati, hanno interessato solo parti accessorie all'impianto e che quindi i disagi sono stati ridotti e la produzione di energia ha subito rallentamenti ma non fermate dell'intera struttura.

Due dei conferimenti di materiali con tracce di radioattività sono stati effettuati da conferitore di Monza, che verrà "attenzionato".

Si è poi notato che dalla raccolta locale degli urbani spesso il venerdì pomeriggio vengono conferiti dei materiali radioattivi di provenienza medica e quindi si è fatta la segnalazione al CLIR che dovrebbe effettuare delle verifiche dei suoi percorsi per capire la provenienze di tali rifiuti e vedere come risolvere la situazione.

Il Sindaco, su suggerimento dell'Ing. Giavazzi (assente), chiede come mai a pag. 7 venga descritto un intervento sul filtro a maniche anche se i livelli emissivi sono bassi. Il Direttore risponde affermando che le maniche sono soggette a pulizia periodica ma se ci si ferma come in questo caso, come prevenzione, vale la pena di fare la pulizia per ripristinare al meglio il filtro. Questi interventi si possono fare anche quando si ha l'impianto funzionante.

Viene inoltre chiesto come mai sia stato installato un nuovo sistema di estrazione PAC (Estrazione carboni attivi). Il carbone viene estratto da un silo con delle coclee. Si è fatta una verifica sull'esplosività rispetto a una norma specifica e quindi sono stati sostituiti dei motori che rispondevano meglio alla nuova norma UNI EN ISO.

Il Sig. Soffritti chiede specifiche sui protocolli da seguire dopo il rinvenimento di quantitativi significativi di materiale radioattivo (ad. es. 2 tonnellate). Tutti i rifiuti passano sotto il portale che dà il primo allarme ma non identifica che tipo di isotopo sia stato rilevato come fonte inquinante. Il mezzo viene quindi messo in un'apposita area dell'impianto per l'individuazione del tipo di sorgente radioattiva. Se l'isotopo rientra nella categoria e nei limiti riguardanti i radio farmaci si può intervenire in maniera autonoma, tramite personale addestrato, mentre sopra a una certa soglia di valori si chiama l'esperto qualificato per la successiva idonea operazione di messa in sicurezza. Per gli altri isotopi non medicali vengono attivati i vari enti che decideranno i passaggi operativi da seguire.

Il Sig. Carrubba chiede delucidazioni sulla produzione di energia. Fa notare che sulla linea 2 si ha più o meno lo stesso andamento dell'anno precedente mentre per la linea 1 dal 2016 al 2018 si sia

verificato un decadimento di produzione del 30%, malgrado gli investimenti eseguiti per mantenere in efficienza l'impianto. Il Direttore spiega come sia più importante la continuità nel tempo dell'impianto rispetto alla produttività eccessiva.

Lo stesso Carrubba chiede quale sia la durata media di attività di questi impianti visto che la linea 1 comincia ad essere datata. Normalmente si afferma che tali impianti abbiano una vita di 25 anni come globalità; poi ci sono delle parti che possono essere ricondizionate e rendere per tempi maggiori con performance buone sia a livello produttivo che ambientale.

Il Sig. Basicò ritorna sulla richiesta della indicazioni di quali siano i controlli analitici eseguiti come prescrizione autorizzativa e quali effettuati come analisi interne e di monitoraggio autonomo. Le analisi in discontinuo sono trimestrali. Non esiste una contabilità parallela delle analisi.

La Sig.ra Paradiso richiede se sia possibile effettuare una verifica autorizzativa sul discorso dei controlli in modo che venga sviscerato quali e quanti siano i controlli dettati dall'autorizzazione e quali siano i vari punti emissivi considerati.

Si stabilisce che la prossima commissione l'Ing. Altamura riferirà circa la parte autorizzativa legata ai controlli.

Il Sindaco parla dei report delle analisi ARPA che non si discostano dalle solite considerazioni fatte in commissione in quanto non vi sono grandi note di rilievo.

Il Sindaco chiede quindi di spiegare la MNS (modifica non sostanziale) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale richiesta da Lomellina Energia. La variazione risulta non sostanziale in quanto non cambia la natura dell'atto autorizzativo in essere. Si è chiesto infatti di ampliare le tipologie dei rifiuti stoccati in un'area già autorizzata allo stoccaggio senza variarne i quantitativi ma solo la qualità degli stessi. Le ceneri da combustione posti in big bags per emergenza possono adesso poste presso lo stoccaggio dei fanghi degli impianti di depurazione.

Viene chiesto se ci sono delle tempistiche per lo smaltimento delle polveri e dei fanghi degli impianti di depurazione. Lo stoccaggio di tali rifiuti è soggetto a quantitativi e non a tempistiche.

Varie ed eventuali:

Viene segnalato che Lomellina Energia ha mandato i report della quantità di rifiuti in ingresso e quelli smaltiti con relativi nominativi. La commissione chiede se possibile avere questo dato con continuità.

Viene chiesto se ci siano nuovi conferitori dei rifiuti in ingresso. Al momento NO.

Si chiede la provenienza geografica dei conferitori. Il Sig. Soffritti afferma che chiederà in sede politica delle spiegazioni sul fatto che i rifiuti vengano spostati da un territorio della nazione ad un altro.

Il Sig. Basicò chiede come mai nel cronoprogramma inviato non ci siano le date relative ai tempi di realizzazione della "terza" caldaia. La scadenza ultima autorizzativa come partenza della terza caldaia è fissata per il 2022. Un'apposita commissione sta valutando il progetto presentato e si stanno tirando le conclusioni finali. Si ribadisce che sostituire un impianto vecchio con uno nuovo vuol dire adottare delle tecnologie migliori.

Il Sig. Carrubba chiede se sia stato chiuso il contenzioso con il GSE. E' stato definito per il 2015 mentre resta aperto per il 2016, 2017 e 2018

Il Sindaco comunica che ARPA ha emesso la relazione conclusiva dell'ultima Visita Ispettiva il 13 luglio e che di questa relazione si parlerà nel prossimo incontro.

Alle ore 11,30 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE – Il Sindaco
Dott. Marco Lorena

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria